

Le Corbusier, *Chiesa di Notre-Dame a Ronchamp*

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, Le Corbusier continuò con sempre maggior impegno la sua attività progettuale, estendendola all'architettura religiosa: esemplari sono la *Cappella Notre-Dame-du-Haut* a Ronchamp, presso Belfort, al confine tra Svizzera e Francia, e il *Monastero di Sainte-Marie-de-La-Tourette*. L'inesauribile spirito di ricerca lo portò ad **abbandonare le forme rigide e prestabilite del Razionalismo**, utilizzate soprattutto nell'edilizia residenziale. La Cappella di Ronchamp è posta alla sommità di una collina, in un luogo ricco di vegetazione. Il suo isolamento rispetto al contesto la rende un "volume" perfettamente riconoscibile.

Il tetto

La copertura consiste in un tetto a vela, che risalta rispetto alle pareti per la forte sporgenza lungo due lati e per la differenza di colore.



Le Corbusier,
*Chiesa di Notre-Dame
a Ronchamp, 1950-1954.*
Calcestruzzo armato.
Ronchamp, presso Belfort.

Un nuovo spazio per la contemplazione

L'edificio mostra una coesione tra l'esterno e l'interno; qui, elemento fondamentale è la luce, che penetra da finestre di diversa dimensione e con diversa inclinazione, da vetrate policrome (disegnate da vari artisti), da feritoie e dalla fessura tra tetto e pareti. Una luce distribuita in modo così irregolare determina un'atmosfera magica e meditativa. Le Corbusier si allontana dal Razionalismo per avvicinarsi all'Espressionismo e dare spazio alla spiritualità. Vista da lontano, questa chiesa appare come una grande scultura. Inoltre, Le Corbusier ha voluto offrire nuovi spunti per l'architettura sacra, superando la tipologia della basilica a croce; la forma vagamente triangolare e i tre campanili alludono alla Trinità.

L'esterno

La facciata d'accesso, poiché rientrante, non si riconosce come facciata principale; al contrario, le altre pareti sono punteggiate da molte piccole aperture irregolari. Altri aggetti, tra cui un terrazzo, muovono la facciata in un gioco continuo di parti chiare e in ombra.



La pianta

La pianta è irregolare. La sua forma, peraltro, è poco percepibile dall'esterno, per il prolungamento di una delle pareti.

L'edificio è asimmetrico: esso è dominato da tre campanili semicilindrici, due su un lato, uno sul lato opposto, e le stesse pareti sono vistosamente inclinate.

